

REGIONE

Sciopero della fame per Bellomonte

Terzo giorno di sciopero della fame di Nicola Giua, rappresentante dei COBAS, e secondo per Antonello Tiddia, minatore sindacalista del Sulcis, che manifestano in segno di solidarietà contro la detenzione di Bruno Bellomonte, il ferroviere arrestato con l'accusa di banda armata a fini terroristici e ora sotto processo.

Nei primi giorni della prossima settimana si dovrebbe arrivare alla sentenza. «Bruno è stato arrestato 29 mesi fa con l'accusa di preparare qualcosa di grosso per il G8 di La Maddalena - ha spiegato Giua - che proseguirà la protesta sino al giorno della sentenza.

L'accusa si è basata su una indecifrabile intercettazione fatta in un ristorante romano da cui si è desunta l'intenzione di attaccare il G8 con aeromodelli. Il rappresentante dei COBAS ha ricordato, inoltre, che Bellomonte "è stato licenziato da Trenitalia oltre un anno fa per assenza dal posto di lavoro".

Un sit-in di solidarietà, organizzato dal Comitato Libertade pro Bruno, si terrà domani mattina, 19 novembre, davanti al palazzo di Giustizia di Cagliari. (ANSA).